

N.2 - novembre 2013

Cigars LOVER Magazine



Cuba: novità 2013

Romeo y Julieta De Luxe
Montecristo Double Edmundo
H. Upmann Connossieur A

Bolivar Libertador LCDH vs ER Francia

Smokes from the world

Nub 460 Maduro

Cuenca y Blanco Corona Real

Davidoff Nicaragua Short Corona

La Aroma del Caribe "Mi Amor" Belicoso

Vintage & Premium Sticks

Trinidad Fundadores "Ambajador Selecciòn"

Montecristo No.2 "Gran Reserva"

Slow attitude

La crescita della pianta del tabacco

Tubos: trasporto e conservazione

Trinidad

Fundadores "Ambajador Selección"



Paese: Cuba
Edizione: Ambajador Selección
Formato: Laguito No.1
Dimensioni: ceppo 38 x 192 mm
Scatola: 25 pz
Prezzo: > 150 €
Anno: 1997

I Trinidad Fundadores di questa recensione provengono da un box oggetto di regalo diplomatico, da qui la denominazione "Ambajador Selección". Le scatole "diplomatiche" di Fundadores potevano contenere 25, 50 oppure 100 pezzi; quella in questione è da 25 unità.

Gli ambasciatori in visita presso Cuba ricevevano sempre da Fidel Castro scatole di sigari come omaggio per la loro visita. Soltanto i Cohiba Lanceros e i Trinidad Fundadores (marchio entrato in produzione commerciale solo a partire dal Febbraio 1998) venivano consegnati agli importanti ospiti diplomatici in visita nel Paese. È noto inoltre il fatto che il Lider Maximo amasse consegnare personalmente soltanto i Cohiba Lanceros, mentre i Trinidad Fundadores rimanevano di fatto relegati a dono diplomatico da parte degli alti funzionari e rappresentanti politici del Partito Comunista Cubano.

Il box in questione presenta ancora il vecchio sistema di codifica "Nivelacuso". Decodificandolo, il cuño rivela la data di produzione: Febbraio 1997. Questa scatola venne acquistata nell'anno stesso anno della sua fabbricazione, direttamente da un ambasciatore al costo di 4.000 dollari. Box come questo sono classificati come estremamente rari. Una particolarità risiede nel fatto che il Fundadores



commerciale ha ceppo 40 (vitola de galera Laguito Especial) mentre il Fundadore "Ambajador Selección" ha un ring gauge di 38, (laguito n. 1) identico a quello del Cohiba Lancero. Ovviamente la mezcla di questo "Ambajador Selección" è diversa rispetto a quella che successivamente verrà immessa nel mercato a partire dal febbraio '98. Un'altra particolarità è data dall'anilla, diversa da quella successivamente impiegata nel mercato. Si presenta più stretta di quella che venne poi impiegata con fini commerciali.



A una prima occhiata, il Fundadores "Dipolomatico" mostra gli oltre 16 anni di invecchiamento. Le capas hanno perso l'elasticità iniziale e non si presentano oleose. La tonalità è colorado chiaro. Il profumo che il box emana è fiavole. Tastando questi Fundadores, molti esemplari risultano poco cedevoli e piuttosto riempiti. Sono in pochi infatti gli esemplari che sembrerebbero non avere dei difetti.



Recensione comparativa

VINTAGE



REVIEW A CURA DI L.C.

A crudo il Fundadores emana fievoli profumi di legno. Una volta tagliato, il tiraggio è serrato. L'apertura porta al palato lievi spezie, pepe bianco, appena percettibili.

Il primo tercio si apre con note di legno. Proseguendo nella fumata compaiono anche note di nocciola. Il retrogusto è lievemente speziato. Punta di noce arricchiscono il bouquet aromatico del primo tercio. Gli aromi sono molto delicati e la mole di fumo è molto limitata. La causa è il tiraggio difficoltoso, che fa sì che il braciere non raggiunga la giusta temperatura. Al palato tutto ciò è percettibile in modo non troppo piacevole: dopo l'espulsione del fumo sono percepibili sapori di legno antico, i classici aromi di un sigaro che ha fatto il suo tempo e ha poco da dare. La forza è fiavole (1,5/5).

Il secondo tercio cambia completamente registro. Il tiraggio migliora notevolmente, sinonimo di un nodo nei primi centimetri. Il fumo diviene denso e corposo. Il braciere raggiunge la giusta temperatura e gli aromi si fanno molto più marcati. Note tostate di nocciola divengono l'aroma principale, accompagnate da intense note speziate. Puff dopo puff, le spezie incrementano d'intensità, sino a raggiungere punte piccanti. La forza incrementa, portandosi su un registro medio leggero (2,5/5). **Nel terzo tercio** le spezie prendono il sopravvento. Ogni puff è un tripudio di pepe bianco e punte piccanti. L'intensità è notevole e la fumata è ricca. La forza cresce notevolmente, divenendo medio alta (4,5/5).

REVIEW A CURA DI P.T.

A crudo il tiraggio è sorprendentemente buono. Gli aromi percepiti, e c'era da aspettarselo vista l'età, sono molto lievi ma comunque presenti.

L'accensione è agevole e porta al palato immediatamente le potenzialità di questo sigaro.

Il primo tercio è semplicemente grandioso: la prevalenza sensoriale va senza dubbio in direzione delle erbe aromatiche ma risulta estremamente difficoltoso individuare le altre componenti visto che l'intreccio è ben architettato e gli aromi assolutamente amalgamati. Il puff è armonioso ma allo stesso tempo colmo di personalità, rotondo e complesso.

La profondità delle sensazioni è senza dubbio la cosa che impressiona di più, oltre naturalmente al fatto che si tratta chiaramente di un Trinidad Fundadores diverso rispetto a quello proposto in produzione commerciale un anno più tardi. La forza si attesta sul livello medio-basso (2/5) in perfetta armonia con l'intensità aromatica.

Il secondo tercio, se possibile, risulta ancora migliore rispetto al primo.

Il sigaro sembra "aprirsi" ulteriormente promuovendo aromi balsamici (a tratti incenso) e speziati. Il fumo è cremoso e abbondante, mentre la meccanica di fumata è assolutamente perfetta: cenere conica e nessuna correzione al braciere, con un anello di combustione da manuale.

Recensione comparativa

REVIEW A CURA DI L.C.

Il finale è appagante e poderoso.

Il braciere avanza in modo uniforme per tutto l'arco della fumata. La persistenza post fumata è notevole.

Complessivamente una fumata da dividere in due parti. Dopo un primo tercio deludente, questo Fundadores "Diplomatico" si apre e sviluppa una fumata ricca e godibile. Peccato solo per i primi centimetri, organoletticamente compromessi dal tiraggio difficoltoso. Escludendo il tercio iniziale la fumata è elegante, e l'incremento di intensità avanzando nella fumata è notevole. La palette aromatica è abbastanza limitata, ma la finezza degli aromi fa passare tutto in secondo piano. Il sigaro è molto piacevole.

Questo Fundadores è letteralmente un pezzo di storia, il fatto di averlo potuto accendere è stato un onore.

Punto di forza: raffinatezza ed eleganza di fumata.

Persistenza post-fumata.

Punto debole: tiraggio serrato nel primo tercio.

Evoluzione limitata.

Valutazione in centesimi: 87

ABBINAMENTO ALCOLICO: CHAMPAGNE - ABBINAMENTO ANALCOLICO: WHITE TEA



REVIEW A CURA DI P.T.

La fumata è rilassante e meditativa, la forza cresce portandosi sul livello medio (3/5). Quello che si nota è il perfetto connubio tra sapidità (leggermente prevalente) e dolcezza, con una punta amaricante a magistrale chiusura delle percezioni.

L'ultimo tercio promuove un ulteriore leggero aumento della forza (3,5/5) e l'incremento delle sensazioni speziate: è il settore maggiormente intenso dal punto di vista delle percezioni, l'equilibrio per tale motivo, viene leggermente meno: la sensazione è che il sigaro voglia spingere il piede sull'acceleratore fino alle ultime boccate. Apprezzo e ringrazio per l'alta considerazione che questo Fundadores ha avuto per il mio palato.

La chiusura della fumata è graduale e lascia una persistenza post-fumata estremamente fine e per niente delicata.

Punto di forza: evoluzione, qualità aromatica, costruzione.

Punto debole: nessuno.

Valutazione in centesimi: 93

